

# Lettera22

Programmare è scrivere. Scrivere è pensare. Pensare è programmare

Claudio Tortorelli

---

## BackLog

- 1) NOVEMBRE '17  
~~integrare nginx come **webserver** (facendo in modo di non legarmi troppo a questa soluzione, che comunque non è core rispetto a Lettera22)~~
- 2) MARZO '18  
~~integrare le **Bouncy Castle C#** e firmare p7m il documento html pubblicato.~~
- 3) APRILE '18  
~~refactoring dei moduli in un unico **kernel-base**~~
- 4) ~~Il link al p7m e al verificatore online DSS dovrà essere posto in calce a qualunque documento, quale requisito per la pubblicazione.  
Superato: è sufficiente proteggere e firmare l'index, dato che contiene link a documenti IPFS~~
- 5) ~~impiegare **IPFS** per pubblicare i testi e le relative firme. Verificare l'uso del FS distribuito permanente al posto della marca. Il documento deve avere un riferimento all'index. Uso del DNS.~~

### VERSIONE 0.9 - agosto 2018

- 6) redazione manifesto e altri documenti illustrativi, con contestuale verifica delle funzionalità sviluppate, da integrare e da perfezionare
- 7) ~~ftp e ipfs sono contestuali: ftp solo ultima versione file, IPFS tutte~~
- 8) ~~allegare in calce al documento l'xml del testo che l'ha generato, come backup~~
- 9) ~~non aggiungere sempre tutte le risorse a ipfs, solo se cambiano~~
- 10) nuovi tag "~~dedica~~" e "~~no process~~"
- 11) ~~firma e marca dell'indice: acquisto kit firma digitale/utilizzo di una pec Aruba, la cui certificazione di invio utilizzare come prova di paternità del documento~~
- 12) gestione di testo raw non formattato all'interno del corpo del testo
- 13) ~~sviluppare un'interfaccia grafica base per l'**editing dei testi**. Magari embeddando Notepad++...anche questa non è un'attività core~~
- 14) Verificare, rifinire e **pacchettizzare** la versione, per una prima distribuzione. Raffinare il notepad++ embedded per adattarlo meglio all'utilizzo.

### VERSIONE 1.0 - dicembre 2018

- 15) definizione di un modulo di unit test per le feature principali e i casi di testo-base

- 
- 16) sviluppare **Glaukopis** per la gestione base dei testi e delle opzioni
  - 17) check automatico su ftp per scoprire eventuali file non previsti
  - 18) refactoring e analisi per prossimo periodo di sviluppo
  - 19) possibile versione 2 in C++
  - 20) separare cartella testi e accorpare textwork e html
  - 21) anche l'indice deve avere una versione precedente
  - 22) inclusione di altri file solo con sezioni e paragrafi, problema bibliografia. Generazione di un sottoindice che sia solo da collante per i capitoli

## SOMMARIO

<b>BackLog</b>	<b>0</b>
<b>Blog di Sviluppo</b>	<b>5</b>
01/01/2019	5
05/12/2018	5
04/12/2018	5
25/11/2018	6
24/11/2018	6
11/11/2018	6
05/11/2018	7
04/11/2018	7
16/10/2018	8
03/10/2018	8
28/09/2018	8
16/09/2018	9
09/09/2018	9
21/08/2018 - online	9
09/08/2018	9
03/08/2018	9
09/07/2018	10
03/07/2018	10
19/06/2018	10
06/06/2018	10
18/05/2018	10
10/05/2018	11
23/04/2018	11
10/04/2018	11
23/03/2018	11
28/02/2018	12
30/01/2018	12
26/01/2018	13
07/01/2018	13
04/01/2018	13
14/12/2017	13
11/12/2017	13
05/12/2017	13
17/11/2017	13
16/11/2017	14
11/11/2017	14
30/10/2017	14
28/10/2017	15

---

26/10/2017	15
17/10/2017	15
07/09/2017	16
22/01/2017	17
13/01/2017	17
05/01/2017	17
14/12/2016	17
13/11/2016	17
01/11/2016	17
28/10/2016	18
11/10/2016	18
07/10/2016	18
28/09/2016	19
18/09/2016	19
08/09/2016	19
02/09/2016	21
22/08/2016	21
19/08/2016	22
18/08/2016	22
13/08/2016	22
09/08/2016	23
04/08/2016	23
28/07/2016	23
23/07/2016	23
16/07/2016	24
10/07/2016	24
09/07/2016	24
03/07/2016	24
27/06/2016	25
23/06/2016	25
25/05/2016	25
13/05/2016	25
10/05/2016	26
09/05/2016	26
27/04/2016	27
25/04/2016	27
23/04/2016	27
20/04/2016	28
19/04/2016	29
17/04/2016	29
16/04/2016	29
01/04/2016	29

---

22/03/2016	29
07/03/2016	29
28/02/2016	30
14/02/2016	30
07/02/2016	30
23/01/2016	31
17/01/2016	31
16/01/2016	31
09/01/2016	31
02/01/2016	32
31/12/2015	33
<b>Approfondimenti</b>	<b>33</b>
Dispose Pattern	33
<b>Perché “ARSite” (poi Lettera22)</b>	<b>34</b>
<b>Riferimenti Web</b>	<b>35</b>
Responsive	35
Layered	35
PDF	35
sqlite	35
sqlce	35
Portabilità	35
Fonts	35
Algoritmica	36
Controlli HTML	36
Info su embedding image in pagina HTML	36
<b>APPENDICE: temi e parole chiave</b>	<b>37</b>
<b>Strutture testuali</b>	<b>37</b>
Contenuto completo	37

# Blog di Sviluppo

01/01/2019

Rilasciata la prima versione di Lettera22 su claudiotortorelli.it. Il presente diario termina.

05/12/2018

In una prossima versione, valutare la possibilità di aggiornare il compilatore e produrre un output con .NET Native <https://docs.microsoft.com/it-it/dotnet/framework/net-native/>

- rapidità
- portabilità

Altrettanto interessante è la possibilità di tradurre tutto in C++ e spostare in prospettiva il tool in un contesto webassembly <https://jaxenter.com/introduction-webassembly-152093.html>

In ogni caso dovrà essere fatto il refactoring del codice.

04/12/2018

Ormai la versione 1.0 è praticamente chiusa. Non introdurrò per un po' nuove feature e andrò a consolidare e finalmente utilizzare il tool.

Ho ridefinito il doc template di base come segue

# Lettera22 document template

# supportato da ver. 1.0.0 e superiori

# -----

# RILIEVO: 'parola chiave'

# CITAZIONE: "Si sta come \ d'autunno \ sugli alberi \ le foglie"

# IMMAGINE: [i:\img\image.jpg]

# RIF. BIBLIOGR.: [b:referimento]

# ITALICO: <i>stile italico</i>

# GRASSETTO: <b>stile grassetto</b>

# LISTA NON ORD.: -

# LISTA ORD: \*

# INT. LINEA: ||

# ::<chapter>::noSummary::noTitle

# ::<subchapter>

# ::<subsubchapter>

# -----

[header]Poesie - Silvia

[title]Silvia

[subtitle]

[author]Claudio Tortorelli

[category]Poesia

[place]Arezzo

[creation]1996

[showPublishDate]

[showRevision]  
[showRebuildDate]  
#[showUnitNumber]  
#[abstract]  
#[noSummary]  
#[introduction]  
#[noGlobal]  
[start]

25/11/2018

Pubblicato il primo vero documento:

<http://www.claudiotortorelli.it/esercito-a-saione-poverta-ghinelli-2018.html>

24/11/2018

Il software è praticamente concluso, per quanto riguarda le feature attese.

Ho implementato la firma FEA tramite pec: il software invia ad un indirizzo pec un'email tramite la pec stessa, che contiene l'hash IPFS dell'indice nell'oggetto; scarica poi la ricevuta xml contenente i dati di consegna, ricezione e firma, oltre che l'hash stesso. Contenendo l'index gli hash dei documenti collegati, questi vengono firmati indirettamente. Tramite l'hash è poi possibile risalire localmente al documento intero, utilizzando IPFS. La ricevuta xml viene conservata in una cartella locale con un id univoco e aggiornata insieme all'index sullo spazio web. L'index ora contiene nel footer anche il link alla propria firma.

A questo punto il prossimo passo è quello di creare un branch svn che identifichi questa versione e successivamente pulire tutto ciò che non è in uso per la versione 1.0.0.

Inoltre andrò avanti anche con le FAQ:

[https://docs.google.com/document/d/1Tovi59PcAfph\\_xV0d3KXuGPGsAQfCs8DEB4dFbjgrL4/edit?usp=sharing](https://docs.google.com/document/d/1Tovi59PcAfph_xV0d3KXuGPGsAQfCs8DEB4dFbjgrL4/edit?usp=sharing)

11/11/2018

L'invio e la ricezione di allegati tramite PEC Aruba adesso funziona. Sono tecnicamente in grado di "firmare" l'indice dei contenuti da pubblicare. A questo punto devo capire meglio quanto è vincolante l'hash IPFS calcolato sui documenti pubblicati e inserito nell'indice.

#### **Piccola analisi su IPFS, firma e versioni:**

- lo stesso file (ciao.txt), rigenerato su pc diversi con stesso contenuto, e aggiunto (**add**) a repo ipfs diversi, genera lo stesso hash  
"QmbQp9xXLAU81dfcuJYUEbWyQpJ97X78CkDz6gZBojWxvW".  
Per questo file è stato fatto **pin add** dal pc 1 e anche nel pc 2 lo posso vedere usando l'url  
<https://ipfs.io/ipfs/QmbQp9xXLAU81dfcuJYUEbWyQpJ97X78CkDz6gZBojWxvW>
- ho creato il secondo file cia02.txt e l'ho aggiunto al repo locale  
QmeJQ5MBj5QY1UU9hJH85QuwmYRjNaEfAZMksuw9hsiCME ciao2.txt  
<http://localhost:8080/ipfs/QmeJQ5MBj5QY1UU9hJH85QuwmYRjNaEfAZMksuw9hsiCME>  
e il file è visibile (ma solo localmente) anche senza aver eseguito alcun pin add, avviando il demone locale.

Questo implica che tramite browser, è sempre possibile recuperare localmente la versione X aggiunta in data Y del file Z.

A valle di questa analisi si può dire che se ogni contenuto pubblicato online viene aggiunto al repo IPFS locale, e l'hash della versione pubblicata viene incluso sia nell'indice che nel textwork xml, allora "firmando" l'indice si vidima indirettamente la proprietà di ogni documento pubblicato. In caso di controversia potrà sempre far fede che

- l'accesso all'FTP e alla PEC avviene tramite credenziali personali
- ad ogni documento è abbinato uno ed un solo hash
- l'indice pubblicato su ftp e pec contiene gli hash di tutti i documenti pubblicati
- ogni versione anche precedente del documento è recuperabile dal repo IPFS locale (eventualmente, da capire, se anche online con url IPFS)
- ogni versione dell'index viene mantenuta localmente insieme alla ricevuta di consegna pec

Ho determinato che i processi IPFS lanciati da Lettera22 non aggiungono correttamente il file al repo.

05/11/2018

Credo che dovrò considerare la possibilità di adattare i fogli di stile al device

[https://www.w3schools.com/cssref/css3\\_pr\\_mediaquery.asp](https://www.w3schools.com/cssref/css3_pr_mediaquery.asp)

La ciottola adesso dice che sposerà il suo amico di asilo Giorgio (Giorgione), si autodefinisce (precisando) "golosa" e non birba quando vuol mangiare i biscotti e mi chiede di essere preciso quando l'araldo si rivolge ai sudditi e non ai cittadini.

04/11/2018

Mi hanno attivato la per [claudiotortorelli@pec.it](mailto:claudiotortorelli@pec.it), perché la precedente abbinata al dominio non era utilizzabile con l'attuale impostazione del DNS. Cercherò adesso di capire se la strada della pec come certificazione pre-pubblicazione è praticabile.

31/10/2018

Dal compleanno di domenica, sei di nuovo cambiata, tangibilmente e improvvisamente. La sera eri così stanca che urlavi nel sonno. Dal giorno dopo sei entrata nella fase dei "perché?", che tiri fuori a ripetizione, quando prima non lo facevi. E ti capita di dar seguito a parole a ragionamenti consequenziali più complessi, per esempio: "poi ci si lava le manine" (mamma) - "io prima me le ero lavate".

Potrebbe essere utile come tool aggiuntivo:

<https://www.codeproject.com/Articles/1256260/NET-Framework-Checker>

28/10/2018

Auguri fatuccia mia! Sono 2! Ti vogliamo un mondo di bene!

Divertente funzione di notepad++

<https://rogeorge.wordpress.com/2016/10/18/notepad-easter-eggs/>

22/10/2018



Ho sospeso qualche giorno lo sviluppo del software per risolvere la bega “burocratica” dell’acquisizione di una pec. In seguito verificherò come integrare ciò che viene “validato” tramite pec nei risultati di pubblicazione. Al momento però sto trovando difficoltà a configurare il record MX necessario dalla pec Aruba con i NS del servizio 000webhosting che ho scelto per lo spazio web (e che ho fatto puntare al mio dominio). Il problema è che ho preso una pec abbinata al dominio. Temo che dovrò prenderne un’altra “generica” per poter inviare e ricevere alla pec email da indirizzi non certificati.

Intanto sto valutando gli effetti dello smartphone su di me e sulle mie abitudini. In un mese circa, ho notato l’insorgere di una certa compulsività nell’uso e nel controllo del cellulare, malgrado abbia disabilitato molte notifiche. E’ indubbio che sia molto comodo per molti aspetti, inclusa la navigazione sul web. Il che conferma il fatto che dà assuefazione e va contro l’idea di formazione e fatica. Al contrario induce ad abbandonare certe abitudini o certe modalità di lavoro, benché più efficaci e formative, in favore di quella più “comoda e accessibile”.

### 16/10/2018

Ho uniformato la pubblicazione sul web (di risorse, contenuti e indice) dando priorità all’FTP su IPFS. IPFS deve ancora essere compreso bene. E’ forse necessario prevedere un server host personale che effettui il pin permanente dei testi, sennò dopo poco scompaiono. Per il momento è ancora presente il meccanismo per le revisioni precedenti, ma non è esclusivo per navigare i contenuti pubblicati.

Ho variato l’index, pubblicando anche una colonna con l’hash IPFS.

Ho inoltre introdotto due tag nuovi, per la dedica e lo skip dal processamento HTML.

Ho acquistato la PEC Aruba associata al dominio claudiotortorelli: spero di utilizzarla per la validazione dell’indice (quindi, tramite gli hash, dei contenuti linkati).

### 03/10/2018

Ho scoperto il tentativo di Tim Berners Lee di decentrare il controllo dei dati sul web.

- [https://www.agi.it/blog-italia/riccardo-luna/berners\\_lee\\_solid\\_inrupt\\_web-4439100/post/2018-10-02/](https://www.agi.it/blog-italia/riccardo-luna/berners_lee_solid_inrupt_web-4439100/post/2018-10-02/)
- <https://mashable.com/video/tim-berners-lee-new-decentralized-internet-solid-inrupt/?europe=true#nLmwkCclEaq2>

descritto qui <https://solid.inrupt.com/docs>.

In pratica è un nobile tentativo di mantenere l’idea del cloud, cioè di avere gli stessi dati raggiungibili ovunque, ma senza doverli affidare al Big di turno, che puntualmente li analizza e li sfrutta.

Ho aperto un account, <https://torto78.inrupt.net/>, ma per il momento è davvero molto approssimata come implementazione. L’idea è comunque da seguire con attenzione, specie se riuscisse a decollare in termini di app che utilizzano tali cloud “personali”.

Sto rivisitando il ruolo del TextWork come punto di unione tra il testo grezzo e l’elaborato. Contestualmente sto cercando di rendere la pubblicazione di un dato su web più definitiva.

### 28/09/2018

Ho scelto la licenza con la quale sarà pubblicato il software: MIT

<https://choosealicense.com/licenses/mit/>

16/09/2018

Oggi si è acceso il mio primo smartphone.

09/09/2018

Passate le ultime ferie, piccole grandi modifiche. Ho eliminato i link dai contenuti. Un link verso una risorsa esterna è contro l'idea di Lettera22 che dovrebbe invece portare il lettore a rimanere concentrato sul testo. La struttura dei link è però stata sostituita dalla bibliografia, che è invece più utile e rende lo strumento più idoneo a chi vuol rendere autorevole il proprio scritto citando le fonti.

21/08/2018 - online

**Completati i tre punti minimali riportati in precedenza e configurato il DNS del dominio, oggi è online la prima versione ufficiale di prodotto Lettera22 su [www.claudiotortorelli.it](http://www.claudiotortorelli.it)**

Al momento la versione del software rimarrà 0.9 fino a quando non sarà pubblicato anche un link al software stesso e sarà stata realizzata la documentazione minimale.

Da oggi posso dedicarmi in maniera prevalente ai testi e mettere in questa fase in secondo piano lo sviluppo software.

09/08/2018

La casa dei Giommoni ha rischiato di andare a fuoco, e comunque al momento è stata evacuata. Nel mentre io ho cominciato a disperare di poter utilizzare interamente e solo IPFS per l'host dell'output di Lettera22. In particolare, malgrado le guide, [www.claudiotortorelli.it](http://www.claudiotortorelli.it) continua ancora a non essere linkato all'indice dei contenuti.

A questo punto penso che sia un **problema di pubblicazione**, l'index.html cioè non è nell'IPFS dove dovrebbe essere per consentire la visualizzazione da browser.

Mentre ci studio meglio, proseguo l'attività di scrittura dei contenuti veri e propri, a partire dal Cosa e Perché.

A livello tecnico per non restare ancora fermo:

1. completare l'embed delle risorse esterne nei link dei documenti pubblicati su IPFS
2. trovare uno spazio web free con ftp e DNS
3. eseguire lì il synch dell'index IPFS sullo spazio FTP

03/08/2018

Nella lunga pausa di luglio NON sono riuscito a sistemare quel che volevo nel software ma:

- ho risolto il problema della pubblicazione su IPFS anche delle risorse esterne dei documenti e sto verificando la possibilità di pubblicare l'intero sito sotto [www.claudiotortorelli.it](http://www.claudiotortorelli.it)
- ho buttato giù su carta la prima bozza del documento "features" e "obiettivi" (durante la vacanza in montagna, ad Auronzo).
- ho cominciato a scrivere con Lettera22, creare cioè documenti veri

Sto leggendo inoltre il libro Demenze Digitale, molto interessante anche per ciò che costituisce la filosofia alla base di Lettera22.

Anche se a breve penso che avrò anche io uno smartphone in tasca, continuo a pensare che in tutto questo aspetto dei social e delle relazioni 2.0, ci sia qualcosa di molto marcio, che cercherò come posso di evitare a Caterina. Ad esempio...nei social i contenuti vengono a cercare (continuamente) te mentre in Lettera22 sei tu che devi cercare loro. Se non ti va, se non ti interessano, se non sei capace, non li vedrai mai, ma non ti creeranno alcuna paranoia isterica.

Interessanti per spiegare IPFS

- <http://www.atnnn.com/p/ipfs-hosting/>
- <https://medium.com/a-weekend-with/a-weekend-with-ipfs-9f2647fc231>
- <https://ipfs.io/docs/examples/example-viewer/example#../websites/README.md>

Public gateway

<https://ipfs.github.io/public-gateway-checker/>

09/07/2018

Io sono cresciuto nel modo dell'ipocrisia, dove ci facevamo belli con la sofferenza di altri e dell'ambiente. Tu crescerai nel mondo della chiusura, dove ai nodi che saliranno via via al pettine, si risponderà con l'isolamento, l'indifferenza e l'ostilità.

03/07/2018

Puf. Più difficile del previsto questo passo con IPFS. La messa online degli articoli ora funziona ma:

- metterci anche l'index è un'altra cosa
- occorre metterci anche i font e gli script che non sono embeddati nel documento html
- devo ancora verificare che funzioni l'associazione di un dominio ad un hash ipfs dinamico tramite ipfn e record del DNS

Nel mentre l'Europa si prepara a varare la link tax e l'articolo 13 sul copyright che di fatto castrano l'approccio wiki ai contenuti del web. Solo contenuti originali...

19/06/2018

Oggi ha imparato a dire Caterina Tortorelli.

06/06/2018

Sono un po' stanco. E' un periodo abbastanza bello questo: la mia famiglia cresce e si consolida, il lavoro va bene, Caterina ancora di più. Eppure sono un po' stanco e sto accusando questa primavera un po' pesante per impegni vari...

18/05/2018

Ho 40 anni oggi. Non ricordo chi, in qualche libro che ho letto, diceva che prima di questa età si vive e poi l'uomo comincia a pensare a ciò che ha vissuto e a trasmetterlo. Forse Lettera22, se riesco a chiudere la versione 1.0 entro quest'anno, cadrà proprio a pennello.

10/05/2018

Dopo una piccola accelerata, in cui ho sistemato l'eseguibile per un utilizzo reale (drag&drop, command line, possibilità di line break nei paragrafi e ampliamento delle opzioni), è qualche giorno che lo sviluppo si è arrestato per un motivo contingente: si sposa Giulia con Davide. Mi spiace non aver contribuito di più nei preparativi, sono testimone, e spero almeno di rendere il giorno stesso tutto migliore. Sono un po' stanco in questi giorni...la fatidica data del 18 maggio si avvicina rapida. 40 anni.

23/04/2018

Durante il soggiorno a Gand ho maturato l'idea di utilizzare IPFS tramite un wrapper C# dell'eseguibile. In particolare, riesaminando la documentazione di base (<https://ipfs.io/docs/getting-started/>) di IPFS, è molto interessante la possibilità di agganciare il proprio dominio ad un sito "hostato" su IPFS. Da valutare anche la possibilità di embeddare tutti gli assembly nell'exe con uno di questi metodi <https://stackoverflow.com/questions/189549/embedding-dlls-in-a-compiled-executable> e in particolare usando mono <http://www.mono-project.com/docs/tools+libraries/tools/mkbundle/>

10/04/2018

Ho anticipato il lavoro di refactoring, eliminando i moduli separati e creando di fatto un unico progetto kernel. Ho risistemato un po' la command line iniziale e riordinato le funzioni che avviano le funzioni base. Ora il progetto è nel complesso più ordinato e la sua struttura è meno difficile da gestire, avendo eliminato dipendenze prima inutili. L'idea alla base è quella di raggiungere un exe che sia autoconsistente rispetto alle funzionalità base. Per le funzionalità estese vanno pure bene moduli separati.

Sto iniziando ad introdurre IPFS...non mi sono però ancora ben chiari alcuni concetti base di questa promettente e alternativa tecnologia.

Nel mondo, USA e Russia sono ai ferri corti per le vicende della Siria e Mark Zuckerberg è apparso davanti al congresso americano per rispondere alle accuse inerenti il "data gate", cioè la mega acquisizione (regolare) di dati personali da parte di una società privata (Cambridge Analitica) per fini politici. Che ipocrisia...come se si scoprisse solo ora la "falla" nel concetto di social network alla "facebook". Adesso va di moda disiscrivere da FB...ma nessuno parla chiaramente della scarsa cultura popolare in merito alla tecnologia.

Caterina invece è sempre più topolina!

23/03/2018

Tramite la libreria che ho selezionato per il pkcs7, sono riuscito a generare una firma p7m detached valida (leggendo il certificato dalla smartcard) e una marca temporale tsr formalmente valida (in realtà siccome emessa da una TSA di test, non risulta validabile come authority). In questo

momento, disponendo quindi di dati validi, potrei firmare e marcare i documenti textwork di Lettera22.

Adesso sto procedendo all'integrazione di queste nuove funzionalità in Lettera22, che le avevo sviluppate in un progetto a parte di test. Contestualmente sto facendo il refactoring della struttura multiprogetto: ho individuato quali sono le funzionalità base che stanno nel cuore del programma e quindi le porterò all'interno dello stesso progetto Lettera22, per compattezza. Quello sarà il "kernel" che poi diventerà la versione 1.0.0.

Nel frattempo Caterina ormai cammina, ancora un po' incerta, ma "prevalentemente". Gattona solo quando vuol muoversi nei paraggi e cammina altrimenti. Si è un po' inciccottata e fa molte meno storie per mangiare (terribile è stato il periodo gennaio febbraio). Sviluppa sempre meglio la parola, chiacchiera tanto anche se il 99% delle parole sono inarticolate. Nella sua testa però hanno sicuramente un senso. E' molto meno neonata insomma e molto più bambina, capace di ironia, di ricordarsi di fatti più lontani e scollegati, intuire la differenza tra singolare (gattino mao-mao) e plurale (gattini mai-mai) e persino di capire il concetto di "volere bene a qualcuno".

## 28/02/2018

Per vari motivi lo sviluppo in questo mese è andato a rilento. Sono comunque riuscito a selezionare un progetto Github (Pkcs7SignatureGenerator) basato su BouncyCastle per C# che elenca le smartcard presenti nel sistema, seleziona i certificati e genera una firma p7m attached e detached, estraendo da questo le parti a me utili. Con la parte estratta ho generato una prima p7m attached valida. E' da vedere se mi è utile gestire la smartcard o invece rifarmi direttamente ad un p12/pfx con un meccanismo softoken. Inoltre sto cercando di capire se mi serve una p7m detached o è meglio una attached. In ogni caso devo anche marcare il risultato.

Questa è una tsa free, anche se non riconosciuta nelle tsl:

[https://www.freetsa.org/index\\_en.php#tcp](https://www.freetsa.org/index_en.php#tcp)

## 30/01/2018

Riflessione: l'inizio di questo 2018 è stato segnato tra l'altro da uno sdoganamento del bitcoin. L'uomo della strada conosce la criptovaluta, che ha avuto prima un momento di sopravvalutazione e poi l'ovvia svalutazione speculativa. Tecno-economisti imperversano con commenti e opinioni sul futuro delle criptovalute e sulla validità di tali investimenti. E fioriscono sempre nuovi trojan per eseguire mining-pirata su dispositivi da rendere schiavi: la moda del momento, utilizzare smartphone e pc per minare nuova valuta. Credo che siamo in un momento simile a quello della diffusione degli mp3. I pirati allora craccavano DVD e giravano mp3 "illegali" ovunque, prima via supporto e poi via web con i primi client di sharing P2P. All'inizio era roba da smanettoni, poi è diventata da pirati-fighi, e poi ci hanno messo gli occhi sopra le major...ma il fenomeno non è morto, anzi, è stato incentivato, solo che è stato messo sotto controllo e regolamentato tramite piattaforme di fruizione multimediale che per poche palanche (a testa!) ti fanno ascoltare musica "senza rischi" e semplicemente. Oggi nel 2018 gli mp3 scambiati via web sono crollati...

Così oggi non ci si dovrebbe concentrare troppo sulle crittovalute. Le banche, non le ammazzeranno...le metteranno solo sotto il loro controllo. Come prima si condivideva la banda e la musica, ci saranno presto soggetti che venderanno potenza di calcolo-energia di dispositivi diffusi in cambio di servizi. Esempio, Aruba potrebbe vendere in abbonamento un tot di firme remote in cambio di un tot di ore di calcolo (mettiamo "mining") sul tuo smartphone in standby. Poi potrebbe

andare al CNR e offrirgli X potenza di calcolo/energia in cambio di crittovaluta, senza disporre di datacenter.

26/01/2018

Per il frontend è da valutare la scrittura di un plugin per notepad++  
<https://notepad-plus-plus.org/contribute/plugin-howto.html>

07/01/2018

Oggi hai fatto i primi 3 passi veri.

04/01/2018

Una mattina un po' più tranquilla, mentre le altre dormono, riesco a fare un piccolo intervento di refactoring al codice (tutto compilato in una cartella output predefinita). Era necessario per l'introduzione di Glaukopis, che richiede la presenza dell'exe Lettera22. Inoltre è più ordinato. Per il resto, anno nuovo...ho cominciato a studiare qualcosa di latino. Non so quanto procederò veloce nei task di Lettera22.

14/12/2017

Oggi alla festiciola di Natale dell'asilo si è vista ancora una volta una tua tendenza, Caterina, a non importi. Stavi giocando con un tuo giochino, che ti aveva portato Babbo Natale. Ad un certo punto è arrivata un'altra bambina e in modo molto invasivo e poco interattivo te l'ha sottratto, mettendoti in evidente difficoltà. Altri avrebbero fatto bizzze, o si sarebbero rivoltati. Tu invece la osservavi e sembravi non capire quel modo di fare, rinunciando a riprenderti il tuo. Poi magari d'improvviso scoppi...

Intanto qualcun altro continua a sconsigliare i social network, ma è troppo tardi.

[https://www.hwupgrade.it/news/web/facebook-sta-distruggendo-la-societa-botta-e-risposta-tra-il-social-e-un-suo-vecchio-executive\\_72939.html](https://www.hwupgrade.it/news/web/facebook-sta-distruggendo-la-societa-botta-e-risposta-tra-il-social-e-un-suo-vecchio-executive_72939.html)

11/12/2017

Questo è uno dei motivi ispiratori di questo lavoro...

<https://drive.google.com/open?id=1420uPIr5Qh1deEagGDEsbxtBbBfRvcnp>

05/12/2017

E' bene che in questo momento sospenda un attimo l'attività e faccia ordine nella mia vita matrimoniale e non...

17/11/2017

[http://www.ansa.it/sito/notizie/politica/2017/11/10/da-cofondatore-fb-a-boss-twitter-crescono-gli-anti-social\\_f1f7c052-3cdb-461c-9264-0db6f898618f.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/politica/2017/11/10/da-cofondatore-fb-a-boss-twitter-crescono-gli-anti-social_f1f7c052-3cdb-461c-9264-0db6f898618f.html)

16/11/2017

Mi annoto 3 TSA pubbliche che potrebbero essere chiamate per il timestamp dei documenti

- <http://timestamp.verisign.com>
- <http://tsa.starfieldtech.com>
- <https://timestamp.geotrust.com/tsa>

Dei progetti del codemotions, quello che mi sta sembrando più interessante è IPFS.

11/11/2017

Sono stato al **Codemotions** di Milano, per due giorni, con i colleghi di Aruba. Esperienza molto interessante...vorrei fissare alcune parole chiave, ricorrenti in questi due giorni, che potrebbero essere approfondite prossimamente:

- **blockchain**: <https://en.wikipedia.org/wiki/Blockchain>
- **IPFS**: <https://ipfs.io/docs/getting-started/>
- **Reactive programming** (C# e Java):  
[https://msdn.microsoft.com/en-us/library/hh242985\(v=vs.103\).aspx](https://msdn.microsoft.com/en-us/library/hh242985(v=vs.103).aspx)
- **TensorFlow**: <https://www.tensorflow.org/>
- **Microservizi**: <https://en.wikipedia.org/wiki/Microservices>
- Google Deep Learning Word Vector
- **Web Assembly** <http://webassembly.org/>

Alcune interessanti considerazioni, da sviluppare:

- quando si sceglie una scorciatoia, la strada che si deve fare non ci piace o non si ha tempo. Si lascia comunque indietro qualcosa. Io voglio che Lettera22 abbia un'identità e sia in parte la mia. Per questo non voglio prendere scorciatoie: programmare mi piace e se posso "reinventare la ruota", almeno qui voglio farlo. In analogia, Lettera22 non deve essere "comodo" in assoluto, cioè non deve rendere necessariamente comoda la scrittura.
- per determinare ciò che un cliente vuole e di conseguenza impostare il design di un progetto (che potrebbe o meno appoggiarsi a dei framework esterni per velocizzare certe funzioni) occorre chiedere al cliente di mettere in ordine di priorità queste 4 parole:
  - **budget**
  - **scopo**
  - **deadline**
  - **qualità**che sono evidentemente in contrapposizione
- credo che a tendere, sarà importante riscrivere il core di Lettera22 in c++

30/10/2017

Devo arrivare ad un punto fisso. Per poi ripartire e raffinare, migliorare integrare. Ma mi serve un punto di arrivo parziale. Poi comincerò ad alternare la scrittura allo sviluppo, a cicli regolari. Vorrei cominciare con questa nuova fase al massimo per il mio 40° compleanno...e non manca poi molto. Per arrivare ad una prima release beta 1.0, mi do questo programma:

## 23) NOVEMBRE '17

integrare nginx come **webserver** (facendo in modo di non legarmi troppo a questa soluzione, che comunque non è core rispetto a Lettera22)

## 24) DICEMBRE '17

integrare le **Bouncy Castle C#** e firmare p7m il documento html pubblicato. Il link al p7m e al verificatore online DSS dovrà essere posto in calce a qualunque documento, quale requisito per la pubblicazione

## 25) GENNAIO '18

sviluppare un'interfaccia grafica base per l'**editing dei testi**. Magari embeddando Notepad++...anche questa non è un'attività core

## 26) FEBBRAIO '18

sviluppare **Glaukopis** per la gestione base dei testi e delle opzioni

## 27) MARZO '18

Verificare, rifinire e **pacchettizzare** la versione, per una prima distribuzione

## 28) APRILE '18

refactoring e analisi per prossimo periodo di sviluppo

28/10/2017

Caterina ha fatto un anno. Abbiamo fatto una bella festa e siamo tutti contenti, lei per prima! Spero che qualcosa di questo mio lavoro (extra) possa esserle utile in qualche modo diretto o indiretto, domani. Ti voglio bene!

26/10/2017

Dopo vari tentativi di embeddare della soluzioni C#, ho deciso di creare all'interno di Glaukopis (il nuovo modulo che serve a gestire da System Tray Lettera22) un web server da linea di comando: nginx. [http://nginx.org/en/docs/beginners\\_guide.html](http://nginx.org/en/docs/beginners_guide.html)

Creerò un'interfaccia wrapper sufficientemente flessibile per gestire in futuro eventuali cambi di tecnologia sottostante in modo trasparente.

17/10/2017

Oggi ho conosciuto un servizio web gratuito che potrebbe dare una svolta al progetto: **ngrok**, che promette di rendere accessibile dall'esterno un servizio web locale (anche attraverso un firewall) semplicemente avviando un exe con alcuni parametri. Questo fa tornare in auge l'idea di una condivisione puntuale e a costo zero. Il servizio è gratuito e supporta numerose feature tra cui l'utilizzo di un dominio rediretto sull'url temporaneo che viene assegnato. In pratica funziona come un dynamic domain da linea di comando.

A questo scenario si abbina l'idea di embeddare notepad++ come editor di testo

<https://stackoverflow.com/questions/26249912/how-to-embed-notepad-in-a-windows-form-application-and-how-to-control-it>

e embeddare un webserver basilare da abbinare ad ngrok

<https://www.codeproject.com/Articles/742260/Simple-Web-Server-in-csharp>

Di recente ho concluso lo step uno dell'indicizzatore che produce l'index dinamico a partire dai contenuti



Elenco dei contenuti di Claudio Tortorelli						
Indice automaticamente generato e mantenuto con Lettera22 word processor						
Per informazioni scrivere a <a href="mailto:torto78@chiocciola.com">torto78@chiocciola.com</a>						
Ultimo aggiornamento 04/10/2017 23:02						
Cliccare le intestazioni per ordinare i dati						
Titolo	Autore	Creazione	Ultima revisione	nr. revisioni	Abstract	MD5 (*)
Tutte le feature di Lettera22 0.6	Claudio Tortorelli	09/02/2017	28/09/2017	2	Tramite questo testo di prova è possibile verificare il funzionamento di Lettera22 e delle feature supportate	0c2e44e39d3cd83d380c1ec4dc2d34d74143d38df4d34137eb4d38138e73e37d7be74e35
Lettera22	Claudio Tortorelli	15/12/2016	11/01/2017	5		26d8ealc3fe7b2b24790025531486018
Racconto	Claudio Tortorelli	04/05/2017	04/05/2017	1	Il racconto è una narrazione in prosa di contenuto fantastico o realistico, di maggiore ampiezza rispetto alla novella e di minore estensione rispetto al romanzo. Chi si esprime nella dimensione del racconto normalmente ne compone una serie, e il suo [...]	6057c3c83f40699668caca562d262003
Romanzo	Claudio Tortorelli	04/05/2017	04/05/2017	1	Il romanzo è un genere della narrativa in prosa.	f8d24d80081aee6f70d382d5366284b9

e stavo quindi portando avanti il trasferimento dei file su webserver via FTP (con le api .NET di WinSCP), oltre a realizzare una app da system tray per richiamare le funzioni di Lettera22 che altrimenti richiedono il prompt.

## 07/09/2017

La mia attività su Lettera22 dall'ultima volta stata scarsa e discontinua. Ho lavorato per riorganizzare e semplificare alcuni aspetti ma non sono ancora giunto ad un prodotto "1.0". Ho utilizzato nel frattempo flyspray per annotare i task e suddividerli per versione (presunta o reale) in funzione della loro urgenza. Purtroppo l'hosting "hostmada" è chiuso nel frattempo e quindi flyspray è stato rimosso (per fortuna dopo mio backup). Devo valutare ora se rimetterlo in piedi o utilizzare un sistema più "locale" per pianificare i task...l'ultimo task che era in corso di sviluppo era quello che realizzava gli index a partire dai testi presenti. Sono ancora nella fase di definizione di un css e di un template validi che siano facilmente estensibili. Dopo di che credo che la miglior cosa è concentrarsi su un modo semplice per mettere online in modo automatico e aggiornare i documenti, così da arrivare a chiudere un primo cerchio.

Nel frattempo Caterina è cresciuta tanto ed è sempre il mio grande amore. E' per lei essenzialmente che non sono andato molto avanti nel mio progetto Lettera22. Abbiamo cercato di aiutarci di più con Federica e devo dire che i nostri sforzi, benché tarpino un po' le ali molto altro, ci hanno ripagato. Lunedì scorso Caterina è andata al primo giorno di asilo nido e questa settimana di inizio settembre si respira un'aria di cambiamento generale. Siamo tutti scombussolati perchè siamo appena entrati nella nuova casa di via Vittorio Veneto 14, che ancora oggi è un campo di battaglia costellato di scatoloni. Anche Caterina ha subito il contraccolpo del cambiamento, ora comincia a rendersi meglio conto di dove si trova. In più c'è l'esperienza dell'asilo, dei bambini e delle maestre...comunque è sempre più sveglia e consapevole. Sembra che capisca tutto quel che gli dici, se glielo dici col tono e le parole giuste. Federica invece dal 13 entra nel suo primo anno da insegnante titolare, e anche quello sarà un bel punto interrogativo. Questa estate è stata lunga, secca e caldissima. L'abbiamo sofferta abbastanza e abbiamo fatto base (durante il delirio del trasloco vero e proprio) a casa dei nonni Torello e Maria Rosa, con molti pro e qualche contro. Anche le due settimane di ferie, una in montagna ad Alleghe e un'altra al mare a Marina di Grosseto, sono andate piuttosto bene, benché non proprio riposanti. Ora si ricomincia: il saracino è passato, la gente è tornata a casa....

**Interessante:** WinSCP mette a disposizione delle api dot net per eseguire le operazioni in rete che mi servono <https://winscp.net/eng/docs/library>

Ps. Zio Lino mi ha ridato oliata e ben funzionante la Lettera 22 che ho comprato l'anno scorso.

22/01/2017

Ho integrato OpenPOP per la gestione del pop3 nel client di posta (<http://hpop.sourceforge.net/examples.php>). L'SMTP sto cercando di utilizzarlo tramite le librerie native.

13/01/2017

Il flyspray che descrive i task in corso e programmati è diventato ufficiale in [claudiotortorelli.it](http://claudiotortorelli.it). Ho aperto il nuovo progetto FromTo che gestirà l'invio e la ricezione dei messaggi via casella di posta.

05/01/2017

E' passato un anno dai primi passi nello sviluppo di questo software. Ci sono stati momenti di intensa attività e mesi (gli ultimi) di quasi inattività. Il nuovo anno si apre con una buona novità: è stato aperto e messo online il nuovo sito di riferimento del progetto, che al momento serve a me medesimo per tenere traccia delle cose da fare e dei task fatti.

<http://www.claudiotortorelli.it/flyspray>

Quando sarà sistemato un po' di più diventerà la pagina di default del mio url, e il posto dal quale scaricare la release binaria stabile, oltre che avere accesso al manifesto...

14/12/2016

Domani Caterina farà il suo primo vaccino. Io stasera sono riuscito a metter mano al codice, correggendo due anomalie: la lista ordinata non funzionava, scrivendo per ogni item sempre il numero 1; bold e italico non erano utilizzabili nelle liste. Piccole cose ma un importante segno per il progetto. Nel frattempo sto maturando le idee riguardanti il sistema di condivisione, anche se ancora non sono convintissimo. Vorrei a breve cominciare a gestire il progetto sul web, nel mio spazio gratuito, con redmine.

13/11/2016

Da quando ci sei Caterina, non è che riesco a fare granchè per il nostro software. Lettera22 è fermo al palo, sia come sviluppo che come teoria. Starti appresso non è tremendo, si intende, ma è difficile ritagliarsi un'ora libera consecutiva. E quando viene, c'è sempre qualcosa di più pressante, che si è accumulata durante la settimana, e magari si riesce a fare sabato, o domenica. E' comunque molto bello dedicarsi a te. Mi fai venire voglia di scriverti poesie, o canzoni. Appena avrai preso un tuo ritmo più sicuro, e noi ci saremo adeguati ad esso, sarà più facile tornare a scrivere qualche riga di codice.

01/11/2016

Primo giorno a casa. Prima notte in bianco. Vorrei scriverti qualche riga a caldo amore mio. Ci sei tu qui vicino nella culla che dormi, ma tra poco ti sveglierai di nuovo per la pappa. Non so da che parte

cominciare. Ma forse anzitutto vorrei scriverti come se fossi tu, di già, ad essere diventata mamma. Se avrai la fortuna di diventarlo, accadrà anche a te di diventare come me, come tua mamma, come tua nonna e come tutti coloro che ci sono stati prima. Non sono parole facili da comprendere, perchè sono troppo ovvie, dopo che sei diventato genitore. Guardi a tuo figlio e tra le tue braccia ci sei tu stesso; guardi a te stesso e nello specchio c'è tuo babbo, e tuo nonno. Comprendi finalmente cosa è stato fatto per te, le ansie e le paure, le soddisfazioni di cui "i grandi" si beano. Ogni nascita è un libro a se stante, la cui trama è data sia dai protagonisti che dal contesto in cui avviene. Ma è l'essenza profonda che ci accomuna. D'improvviso, se ti concentri su quel visetto che ti osserva, ti senti vicino a tutti i tuoi antenati, a tutti i tuoi discendenti, ed è quasi una vertigine d'empatia, una comunione che travalica il tempo e lo spazio, una ricorsione di cui ti scopri essere un parametro per riferimento. Hai 4 giorni di vita e noi siamo molto imbranati, ma vogliamo tanto il tuo bene e intorno abbiamo persone che ci amano molto e amano te. C'è ancora tutto da fare, eppure spesso è questo che mi è balenato davanti, guardandoti respirare nella penombra del corridoio alle 4 di notte, con un cerchio alla testa tremendo e dovendo tornare al lavoro. Forse, ti auguro fin da ora, anche questa sarà una tua personale esperienza. Vado da tua mamma, che è di là e piange un po'. Queste cose le conoscono solo le donne, per questo posso solamente ammirarle.

28/10/2016

**Amore mio sei nata! Stamattina ti ho tenuta in braccio per la prima volta e sono l'uomo più felice del mondo. Ma sono anche molto stanco...e lo è anche la mamma. Ci ha fatti un po' tribolare la tua nascita, che è finita in un cesareo imprevisto. Beh, l'importante è che ora ci sei e che sei la stella più bella di tutto il firmamento. Sei un po' fumina però...ti inalberi abbastanza facilmente :) Dacci modo di conoscerti meglio, noi cercheremo di essere bravi genitori.**

11/10/2016

Mancano pochi giorni ormai. La mamma è ricoverata in osservazione, per la pressione alta. Forse domani la dimettono, ma comunque siamo vicini. E' come se tu fossi qui, perchè tutto è ormai fatto e pensato in funzione tua. C'è tensione nell'aria: voglia di ulteriore attesa, ma anche voglia di abbracciarsi, dopo questo lungo viaggio. Un viaggio cominciato molto prima di 9 mesi fa. Lettera22 comincia ad essere un software, ma è ancora pieno di bug. Lo dimostra il fatto che ho provato ad abbozzare il manifesto, e si è incartato definendo semplicemente una scaletta di titoli. E' probabile che nei prossimi giorni non avrò modo di metterci mano. Né, forse, voglia. Credo infatti che sia necessario concentrarsi su di te, sulla famiglia e sul lavoro. E' un progetto importante, ma liquido...anzi gelatinoso. Ci sono varie cose da definire, filosoficamente parlando. E un manifesto posso scriverlo anche a mano, come un tempo. Analogicamente. Inoltre il computer, che è una costola della mia esistenza per la funzione che assume e ha assunto, deve essere limitato. E questa ne è un'occasione. A presto topina mia.

07/10/2016

Terminati anche i link nel testo e all'interno dei paragrafi. Oggi, che è una giornata grigia e piovosa, ho cominciato a scrivere il manifesto di Lettera22. Dopo 10 mesi di programmazione e giusto rallentare per fissare gli obiettivi e riflettere sulle motivazioni. Mi dedicherò a questo nei prossimi giorni...oltre che alla prossima venuta di Caterina.

28/09/2016

Gestite anche le quotation. Rivisto e migliorato il parsing da testo.

Caterina scalcia forte...è ormai autunno, la sua stagione. Le giornate sono belle e dorate: fresche la mattina, calde a mezzodì.

18/09/2016

Devo impedire ai motori di ricerca di scansionare e indicizzare le mie pagine. Creerò sicuramente un robot.txt che li scoraggi.

<http://www.inmotionhosting.com/support/website/restricting-bots/how-to-stop-search-engines-from-crawling-your-website>

<https://support.google.com/webmasters/answer/93710?hl=en>

Inoltre farò in modo che gli url delle mie pagine cambino ogni volta e con url non intelleggibili (md5 e hash, che cambiano ad ogni rebuild). Solo l'index generato da lettera22 deve essere in grado di portare alle varie pagine.

Ho pensato poi che i link non dovranno essere presenti nel testo. Solo nella bibliografia ci potranno essere riferimenti che portano a pagine esterne (solo SSL) mentre gli altri link saranno note in calce al documento, automaticamente ordinate.

Lettera22 deve consentire di pubblicare contenuti che non siano "condivisibili", o meglio, che lo siano solo per coloro che si "sforzano" di trovarli.

08/09/2016

Ho preso qualche giorno di ferie per sistemare la cameretta di Caterina e l'esame della Federica. Nel frattempo lo sviluppo prosegue. Adesso l'HTML viene prodotto bene, anche se mancano ancora varie parti

## 1 Verso cortona

Clio è entusiasta e, come al solito in questi casi, diventa un fiume in piena. Aulo emise un sospiro silenzioso, per non fornire ulteriori argomenti di discussione alla compagna. Con scarsi risultati. “...certo trasferirmi a Cortona un po’ mi preoccupa, ma del resto ad Arezzo non ci sono insegnanti aggiornati in questa disciplina. Dice mio babbo che, da Tarquinia a qui, il migliore è sicuramente Larth di Cortona, detto Pitagora”. Dopo qualche passo Clio volse lo sguardo al secondo compagno di cammino, come se si aspettasse una reazione a quell’affermazione. Tullio era qualche anno più grande di loro e le pareva troppo taciturno. Già da qualche tempo lavorava a Cortona e le famiglie di Aulo e Clio li avevano aggregati a lui per compiere il breve viaggio. Si spostavano leggeri, con lo stretto necessario. Il resto del bagaglio li avrebbe seguiti qualche giorno più tardi.

### 1.1 Clio parla parla, Aulo pensa

“E poi in fondo non stiamo andando molto lontano. Ne parlavo anche con le mie amiche...”. Aulo si immerse nuovamente nei suoi pensieri: certo, l’idea di andare a studiare questa novità, la scrittura, lo intrigava, ma nutriva ancora qualche dubbio. In sostanza si trattava di disegnare un simbolo per ogni suono in modo che qualcun altro (persino un umbro!) interpretando la sequenza di simboli conoscesse i suoi pensieri, senza averli uditi. Era chiaro che si trattava di una grande scoperta...ma alcuni aspetti del meccanismo gli parevano ancora un po’ ambigui, esoterici. Come quando suo zio leggeva il fegato e a sentirlo

Si può vedere l’utilizzo del font Computer Modern, lo stile dei paragrafi, il margine fisso e la numerazione delle unit in funzione del loro livello e annidamento. Ora dovrò concludere la visualizzazione e l’utilizzo degli altri dati inclusi nel textwork, traducendoli in elementi HTML (titolo, date, ecc.).

Conclusa a breve questa parte, mi dedicherò alla generazione di un index che faccia accedere ai vari documenti e al trasporto automatico online.

Poi la versione 1.0.0 sarà rilasciata e comincerà lo sviluppo di consolidamento e le nuove funzionalità.

Ho acquistato su Subito questa macchina da scrivere Lettera22. Sono stato in dubbio per via del poco spazio che abbiamo. Ma siccome il progetto sta per nascere e procede bene, l’ho voluta acquistare.



Magari in una futura versione potrei acquisire il testo battuto sulla Lettera22 tramite la webcam di un portatile che eseguisse il software Lettera22 (posto alle spalle della macchina).

02/09/2016

Ho fatto un altro po' di ordine. Adesso i punti che avevo scritto il 22 scorso li ho introdotti e il software comincia ad avere una sua impostazione generale.

Inoltre ho inserito e attivato il meccanismo di compilazione condizionale dei textwork in base allo stato di modifica dei documenti di partenza (controllo Md5). Anche la rigenerazione degli html può essere forzata indipendentemente dalla compilazione del relativo textwork, ma questo comportamento è modificabile a livello di opzioni generali.

Annoto questo link [https://datatables.net/examples/advanced\\_init/html5-data-attributes.html](https://datatables.net/examples/advanced_init/html5-data-attributes.html) perchè potrebbe essere una soluzione interessante per l'indice generale. Ho infatti intenzione di far generare (a monte della ripubblicazione online dei contenuti variati) uno o più index, che siano l'unica vera porta di accesso ai contenuti. I contenuti invece avranno (opzionalmente ma di default) la qualità di essere offuscati: nome file uguale al suo hash, campi meta assenti o contrari all'indicizzazione, ecc.

Per i link: i link saranno ipertestuali solo se verso altri textwork. Link esterni saranno riportati solo testualmente e per esteso (magari con la possibilità del copia negli appunti).

Prima però sto sistemando la generazione dell'html, con il font giusto e lo stile. La parte finale, quella che lo dovrebbe trasformare in immagine, per il momento la rimanderò e prima mi dedicherò al modulo che dovrà trasportare online i dati.

22/08/2016

Prima di procedere oltre sto facendo un po' di ordine su tre aspetti:



- 1) sto dotando di log l'applicazione: è importante vista la sua vocazione console
  - 2) l'ho fornita di file di testo per le opzioni e ci sto riunendo le feature attualmente hardcoded.  
In questo modo rendo un po' flessibile l'utilizzo
  - 3) dovrò rivedere la gestione delle eccezioni in modo da far sfruttare il log di errore
- I primi due punti sono inclusi nella libreria GlobalFucs, condivisa tra tutte le altre librerie.

19/08/2016

Devo prevedere un file di configurazione per sezioni, che faccia da tramite tra i vari software/librerie. Ho aggiunto il progetto command line Lettera22. Il produttore di html dai textwork l'ho rinominato in TheMummy.

18/08/2016

Lo sviluppo sta procedendo con un nuovo progetto (che prende in input un TextWork e lo decora con l'html in output). Gli fornisce lo stile e i tag. E' un ulteriore passaggio verso il doc finale che nella mia idea rimane l'immagine della pagina rasterizzata e successivamente inglobata in un html (c'è HTMLRender per questo...). Comunque già al termine di questo processo avrò un "prodotto" simile a quello finale, utilizzando font e criteri di formattazione del documento che derivano da LaTeX. Sto introducendo infatti il font Computer Modern nello stile (ne riporto alcuni link tra le risorse web). Per il momento potrebbe essere sufficiente. Terminato questo progetto infatti potrei arrivare all'automatismo nella generazione di una pagina index di contenuti e infine nell'upload automatico verso server. In questo modo potrebbe già partire un sito...

13/08/2016

Successo! TMS esegue positivamente il test01, in cui si fa un primo parsing (TMSParser), scrittura e rilettura (TMSWork) di un documento. Prima di passare al raffinamento della libreria TMS (mancano ancora gli altri content, tipo l'immagine..., vanno gestite le eccezioni, implementati ordinatamente i test), implementerò la prima versione del Freezer:

- 1) creo una classe parser che prenda in input dei file di testo formattati con una certa sintassi e li trasformi negli xml gestiti da TMS
- 2) **implemento un progetto, che potrei chiamare Freezer, che prende gli XML di TMS e li trasforma in contenuti HTML. Freezer dovrà occuparsi anche dello stile. Anche lui potrebbe essere un progetto stand alone con avvio da command line e file config.**
- 3) implemento in ARSite l'avvio da command line, introducendo un file di config che mi consenta di parametrizzare alcuni comportamenti e features
- 4) gestisco in qualche modo l'upload e la sincronizzazione dei file in remoto. Potrei anche ricorrere a qualche sftpClient che si avvia da command line evitando di introdurre altro codice
- 5) creo un indexer, cioè un tool che a partire da tutti gli xml crei una prima front page (statica) con l'indice e i link a tutti i contenuti. Ordinandoli in vario modo e riportando altri particolari nell'indice.

09/08/2016

Di nuovo a casa Caterina. Abbiamo deciso infine...sarai una Caterina: a noi ispira qualcosa di affine alle nostre personalità. Come al solito un po' di ti adatterai, un po' inventerai il tuo personaggio. Il TMSParser è quasi arrivato alla prima release. Sto facendo debug col test 1.

04/08/2016

Siamo al mare qualche giorno. Con il PC della mamma sto comunque facendo qualche lavoretto. E poi penso a te.

Ci sono tre cose che hanno una versione profonda ma che i più conoscono nella versione "finta": i viaggi, la sessualità e la cioccolata. Troverai tante persone che si accontentano dei succedanei, li difenderanno, saranno convinti di trovarvi la felicità. Ma chi ne ha conosciuto la forma vera e profonda, lo riconoscerai, ne parlerà diversamente e sarà tollerante verso chi per i propri limiti o per cultura e necessità, non li ha scoperti davvero.

Ti ho vinto la maialina pixie al tiro a segno del lunapark. Ti agiti spesso...

Ah, ho trovato il nome per il software: Lettera22.

[https://it.wikipedia.org/wiki/Lettera\\_22](https://it.wikipedia.org/wiki/Lettera_22)

<http://www.linkiesta.it/it/article/2016/07/27/appadurai-lo-stato-islamico-e-ipermoderno-altro-che-medioevo/31305/>

28/07/2016

Sono un po' di giorni che non sviluppo. La mamma è nervosa, la pancia cresce, e ci prepariamo per il mare. Il sistema TMS è quasi pronto per un primo test...chissà se me lo porto in vacanza...

Attentati, ogni giorno bombe e pazzi che sparano. E' una guerra polverizzata, testimoniata da questi siti, che non può che peggiorare nel tempo

<https://www.start.umd.edu/gtd/>

[http://www.repubblica.it/esteri/2015/11/19/news/i\\_numeri\\_del\\_terrorismo\\_globale\\_data\\_journalism-127700002/](http://www.repubblica.it/esteri/2015/11/19/news/i_numeri_del_terrorismo_globale_data_journalism-127700002/)

23/07/2016

Ci sono due interessanti articoli che oggi parlano della società contemporanea e della sua filosofia di vita:

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2016/07/14/poverta-il-sociologo-domenico-de-masi-ripresa-economica-le-parole-di-governanti-ed-economisti-sono-false-e-criminali/2904712/>

<http://agensir.it/italia/2016/07/14/lo-psichiatra-vittorino-andreoli-livello-di-civilta-disastroso-regrediti-alla-cultura-del-nemico/>



16/07/2016

Qualche giorno fa (verso il 6) è stato rilasciato Pokemon GO, il primo videogioco pensato su larga scala per l'utilizzo della realtà aumentata. Penso che corrisponda allo sdoganamento della realtà aumentata come "concetto", presso il grande pubblico. Farà da trampolino di lancio per nuove app/videogiochi e porterà ad un nuovo livello la confusione tra social e socialità. Pian piano i social invaderanno la realtà e non costituiranno più un "mondo a parte", ma il mondo attraverso il quale percepire la realtà.

10/07/2016

Interessante per renderizzare i risultati:

<http://www.codeproject.com/Articles/1053951/Console-Control>

09/07/2016

Semplificato progetto TMS: ho introdotto la Unit che racchiude ricorsivamente quante parti, sezioni, capitoli, ecc. si vuole, sulla base dell'indentazione delle parentesi nel file origine.

Ho iniziato a scrivere il parser che trasforma il file di testo in un TextWork, che a sua volta potrà poi essere gestito come XML.

03/07/2016

Fa piuttosto caldo. E' pomeriggio. La mamma (e te) dormite sul divano. Io sono qui che sto tentando di non perdere di vista questo progetto. Per cominciare a dargli una concretezza, credo sia meglio puntare a creare qualcosa subito, arrivando ad un risultato qualsiasi, ma in linea con lo spirito del progetto.

Già, lo spirito del progetto. L'asticella si abbassa giorno dopo giorno. Continuo ad avere la pretesa di creare un software che sia

- 1) mio, fuori dalla logica della convenienza e dell'utilità globale, ma che sia mio e mi rispecchi
- 2) che sia in opposizione a questo sistema di vita e di relazionarsi, che oggi dilaga dalla mala informatica verso la società (e viceversa)
- 3) che rimanga e che si sviluppi nel tempo, che cresca con te.

però è sempre più difficile. L'asticella si abbassa non sono più quel ragazzo che un pomeriggio di luglio decideva di prendere la bicicletta e solitario andare a far foto ad un campo, con la pretesa di lasciare un segno in questo mondo. Cioè, io sono ancora, ma ci sono anche altre priorità: magari tornerò ad esserlo se le circostanze lo consentiranno. E tu non sei tra i miei limiti, anzi tu sei ciò che ancora mi sprona a "fare", in questo clima di "portiamo accasa la pagnotta pure stasera e domani tiriamo a campà". Io non voglio che tu viva questo clima e farò del mio meglio per tirartene fuori, anche fosse rimanere un po' quel sognatore che sono, capace di imbarcarsi in progetti senza speranza.

Tornando al dettaglio tecnico: realizzare un'interfaccia per l'editor non è così breve ed è un task che può facilmente subire tante modifiche.

Ad oggi ho in mano

- progetto Hyphenation, che approssima una sillabazione
- progetto Database, che astrae su un db sqlite

- progetto TMS, cioè Text Management System, che si preoccupa di creare una struttura nei contenuti
- progetto Arsite che ha un abbozzo di interfaccia con editor Rich Text, ma che per ora non serve ad altro che a lanciare procedure per debug degli altri progetti

Questo ho in mano dopo sei mesi pieni. In più ho due domini e uno spazio web free.

Stanti così le cose provo a rimodulare l'obiettivo:

- 6) creo una classe parser che prenda in input dei file di testo formattati con una certa sintassi e li trasformi negli xml gestiti da TMS
- 7) implemento un progetto, che potrei chiamare Freezer, che prende gli XML di TMS e li trasforma in contenuti HTML. Freezer dovrà occuparsi anche dello stile. Anche lui potrebbe essere un progetto stand alone con avvio da command line e file config.
- 8) implemento in ARSite l'avvio da command line, introducendo un file di config che mi consenta di parametrizzare alcuni comportamenti e features
- 9) gestisco in qualche modo l'upload e la sincronizzazione dei file in remoto. Potrei anche ricorrere a qualche sftpClient che si avvii da command line evitando di introdurre altro codice
- 10) creo un indexer, cioè un tool che a partire da tutti gli xml crei una prima front page (statica) con l'indice e i link a tutti i contenuti. Ordinandoli in vario modo e riportando altri particolari nell'indice.

Questo consentirebbe di arrivare ad un primo risultato: contenuti online e codice/tool espandibili e richiamabili da interfaccia...il database a questo punto non servirebbe neppure più.

27/06/2016

E' morto un mito: Bud Spencer. Ha influenzato tanto la mia generazione. E non smetterà di farlo...

23/06/2016

Sei una femminuccia. Lo sappiamo da qualche giorno e stiamo pensando al tuo nome...Elena, Caterina, Cecilia o Valeria...

Intanto oggi il Regno Unito è formalmente uscito dall'Unione Europea tramite un referendum. E' un terremoto finanziario e politico. Chissà come influenzerà il futuro...ma sono contento che sia avvenuto. Questa Europa non va bene e, benchè a favore di un'Europa unita, ne sarei uscito anche io.

25/05/2016

Ho acquistato un secondo dominio tortorelli.cloud. Sto pensando tra le altre cose se è possibile implementare un sistema di ridondanza/sicurezza multidominio, se arsite puntasse non solo ad un dominio ma a due...

13/05/2016

Questo è un argomento che mi piacerebbe espandere ma che intanto annoto qui. La guerra è un qualcosa di molto evocativo per chiunque, e prima o poi chiunque si domanda "perché la guerra" (quindi perché la pace). Mi piacerebbe partire nel dispiegare una risposta tramite la considerazione che nelle infinite combinazioni di eventi grandi e piccoli che determinano la nostra vita, e tramite questa la storia dell'umanità, c'è una percentuale di determinazione in carico umano (e personale) e

un'altra percentuale in carico sovrumano (casuale e divino). Il tempo di pace lo si può vedere come il momento in cui questa percentuale è sbilanciata sul sovrumano, mentre quello di guerra sull'umano. Detta così la guerra è quindi il modo più semplice per l'uomo per influire sulle combinazioni di eventi, spargiare le carte. In guerra qualsiasi uomo o donna, anche il più meschino, può con un gesto o una parola determinare un cambiamento con effetto a farfalla. La guerra è il modo dell'uomo di diventare Dio. Si può capire meglio tutto se prendiamo un personaggio qualsiasi, conosciuto come cruciale per la storia dell'uomo (Hitler).

10/05/2016

Verrà qualcuno un giorno non troppo lontano che attaccherà i grandi database per cancellare una memoria non voluta, una memoria di massa indiscreta e opprimente, che soffoca la vera cultura personale e collettiva, rendendola indistinguibile in mezzo al mare di banalità. Ci stiamo ricordando di ogni istante inutile al pari e più di quelli speciali della nostra vita, e di quella degli altri. Qualcuno, qualche vittima in particolare, combatterà tutto questo innaturale modo di ricordare.

I contenuti sono le vere cose da gestire: dato che si portano appresso le coordinate (parte, capitolo...) nel documento, sono il vero target da gestire nel TextWork.

Non serve quindi l'inclusione a matricola? Nel textwork posso mettere direttamente una lista di contenuti che poi vengono salvati e riletti ordinatamente nel file xml...

No, perché anche parti e capitoli hanno membri propri e non sono solo degli ID.

**E poi: il contenuto NON è una sottosezione: non deriva da questa!**

Nel frattempo l'economia nel complesso deve essere ripensata:

<https://docs.google.com/document/d/1Sh-i3hnirVKCBhbcSkqfngKeZiki3YmJJ2kBoGWnyDk/edit?usp=sharing>

09/05/2016

Mentre prosegue la realizzazione del sistema di gestione dei contenuti TMS, vorrei annotare una cosa. Che per anni ho sofferto del fatto che gli istanti della mia memoria si perdessero. Che quando ho visto una montagna particolarmente bella, o solamente la sfumatura del colore verde annunciare dal bordo di un fosso un istante primaverile, che quando la mia vita è stata una vibrazione concorde con ciò che mi circondava, quell'istante si dissolvesse. Una frustrazione che ho cercato di preservare in molti modi, rammaricandomi non tanto per me, che per lo meno avevo vissuto l'istante "pieno", ma per coloro che ne erano stati lontani, per coloro che domani o ieri, erano esclusi dal tempo di quell'istante. Beh, è uno sforzo giusto, perché fonte di ispirazione positiva, ma non deve trasformarsi in rammarico o smania: gli istanti importanti infatti non si perdono, ma si depositano, come il fondo di un buon vino, e si trasformano in noi stessi. Cioè noi siamo la somma dei tanti istanti indistinti che abbiamo vissuto e che crediamo di aver perduto. Non solo, siamo la somma degli stessi istanti vissuti dai nostri genitori, dai nostri nonni, dai nostri amici...e a ben pensarci questa è l'unica vera maniera di preservare quegli istanti, perché essi assumono la forma più universale e trasmissibile possibile. Continuerò sempre a ricercare e trasmettere quelle che ritengo essere le vibrazioni fondamentali della vita, ma in fondo, se queste si depositeranno sotto forma di sensazione essenziale nell'anima invece che di foto in un album, non mi dispererò, finché qualcuno potrà avvertirle.

php trace

<http://php.net/manual/en/function.debug-backtrace.php>

html 5

<http://www.html5tutorial.info/html5-aside.php>

page validation javascript

<https://github.com/emn178/js-sha256>

27/04/2016

Nelle classi di TMS ho definito la struttura xml del text content o textwork.

25/04/2016

Ho aggiunto il progetto TMS, Text Management System. Sarà anche questo una console app, ma per il momento è una class library. Il progetto consentirà l'accesso al contenuto, rappresentato come file xml. Per il momento non verrà infilato nel database, anzi forse il database non avrà neppure al suo interno i contenuti...e in ogni caso prima di questo andrà definito il progetto Editor che agirà sui dati di TMS.

23/04/2016

Soluzioni per ftp da command line:

<https://moveitsupport.ipswitch.com/SUPPORT/mifreely/mifreely.htm#commandline>

<http://www.chiark.greenend.org.uk/~sgtatham/putty/download.html>

Caro TJ, più passa il tempo e più mi rendo conto che il mio futuro di padre e il tuo di figlio/a dipende anche dal rapporto che riusciremo ad instaurare con la realtà (virtuale) che ci circonda. Sono un informatico, da piccolo volevo fare il programmatore, quando la maggior parte delle persone neppure si immaginava che avrebbe avuto in casa un PC nel giro di qualche anno. Studiando, e poi lavorando, ho scoperto di essere andato oltre alla programmazione, mi sono scoperto informatico "a prescindere", soprattutto dalla tecnologia. Credo che questa professione e attitudine, che oggi viene chiamata informatica, sia sempre esistita in qualunque epoca: essere flessibili, aperti, curiosi, avere a cuore il metodo più del mezzo, ed applicare questo metodo alla trasformazione, alla conservazione, alla traduzione, alla ricerca e al trasferimento delle informazioni. Serve un computer per fare questo? No di sicuro. Un informatico deve amare la lingua, la grammatica e la semantica quanto la matematica e la logica, e deve collocarsi in una scomoda posizione intermedia, nella frontiera che ottusi umanisti e scienziati si frappongono. E' lì che lavoro io, perché è lì che sono stato da sempre, fin da quando a scuola prendevo o non prendevo certe posizioni o combinavo determinati guai. Ho scoperto che questo non è solo un modo d'essere, come essere pigri o iperattivi, ma è un'attitudine che nessuna laurea o lavoro ti possono conferire, ma che tramite questi se sei fortunato puoi riconoscere. E poi applicare ai contesti più vari, come del resto dimostra oggi la presenza di informatici in quasi tutti gli ambiti lavorativi e sociali. Sono gli informatici, non le macchine che programmano, la risorsa della sedicente società tecnologica. Una società, quella in cui stai per arrivare, che dispone di mezzi sempre più sofisticati e potenti, ma che lascia i loro utilizzatori in un'ignoranza di questi proporzionalmente sempre più profonda. Da una parte la tecnologia è così stratificata che implica una sempre maggiore astrazione per consentirne l'uso: quasi nessuno già

oggi sa programmare in assembler, nel linguaggio macchina più basso, mentre stuoli di programmatori che “ignorano” cosa avviene sotto (me compreso), rivolge l’attenzione a meccanismi di livello più alto. In qualche modo già le macchine programmano loro stesse, noi gli diamo solamente indicazioni che poi loro si traducono “come vogliono” laggiù. D’altra parte però viene distorto sapientemente il messaggio che la tecnologia trasmette: quel che è “complicato” è immediatamente vecchio, noioso, non necessario, ottuso, in una parola perdente. E’ perdente quando una ditta deve vendere un nuovo prodotto, ma anche quando un professore deve spiegare un teorema di algebra o una regola grammaticale. Non sono “smart” come uno smartphone, non sono “premianti” come un “like” su Facebook. Quindi la società in cui ti stai per inserire dispone di miliardi di dispositivi apparentemente semplici di cui ignora o è costretta ad ignorare la complessità (ma ne dipende come da una droga), e ammette sempre più facilmente l’idea che la complessità dei sistemi di cui fa uso è “roba da sfigati”, al più da nerd. Si chiama schizofrenia: un circolo vizioso che non può essere risolto da una sola personalità, ma ne servono due o più per risolvere il paradosso di amare e odiare contemporaneamente ciò che ci circonda. Per uscire dal paradosso occorre ammettere anzitutto la condizione paradossale.

Io sto cercando di scrivere un software che esca dal paradosso. Un software che non sia schiavo della succitata condizione e che senza negare questa realtà, ne crei una parallela e alternativa, per me più naturale e reale. Lo so, c’è anche in questo caso un grave rischio di schizofrenia. Il limite è facile da valicare e quel che è una difesa e un rifugio, può trasformarsi in una trappola. Se un domani avrai problemi con i social network, se gran parte dei tuoi compagni vivranno in quella realtà, con le loro regole dolci e violente, e tu ti sentirai solo “da questa parte”, dalla parte delle connessioni fisiche e reali, spero di essere lì con te e di poterti aiutare. Ho avuto una parte nella creazione di questo mondo, ma non l’ho fatto (incoscientemente) con lo scopo di ottenere questo e come me tanti altri. In uno strumento epocale come Internet, qualcosa che sarà superato solo dal teletrasporto, si sono inseriti elementi tipici della natura umana, fatti di controllo e repressione, invece che di condivisione e aiuto. Io credo che le nuove generazioni con un’identità virtuale, siano sacrificate al lato malvagio di quel che abbiamo fatto. E tu ci vivrai in mezzo, forse sarai uno di loro o forse riuscirai in qualche modo a non esserlo, e in ogni caso come tutti noi avrai le tue grane ad affrontare quel mondo, ma tu tra i primi dovrai affrontare anche grane virtuali e i loro effetti reali, come noi non abbiamo fatto.

20/04/2016

Ho introdotto altri metodi per sincronizzare i dati locali nella cartella dell’eseguibile con i dati di lavoro in programdata. Adesso il sistema di aggiornamento delle regole è in sincrono e con la nuova metodologia di sillabazione, anche se non così raffinata e completa, i risultati sembrano migliori.

**Ora serve passare alla costruzione dei contenuti, cioè pensare ad un editor vero e proprio e ad una struttura di memorizzazione retrostante nel DB che lo supporti.**

Anche se ho una certa fretta di proseguire e concretizzare, non vorrei tralasciare di rendere le cose ordinate e ben organizzate. Per cui mentre penso a che editor inserire, procederò anche con la riorganizzazione del codice fin qui scritto e l’uso sistematico delle eccezioni. **Introdurrò subito un log.**

Inoltre occorre dare immediatamente una struttura modulare, preferibilmente tramite tools richiamabili anche da command line. ARSite deve dirigere questi tools, ma da fuori, perchè se li integra e poi cambia la tecnologia, diventa più difficile aggiornare la singola componente. ARSite deve diventare l’interfaccia di una serie di tools command line che svolgono azioni isolate.

L'editor per esempio, potrebbe seguire questo iter: dal DB si seleziona un contenuto > arsite genera un file locale che rappresenta il contenuto (XML) > si lancia il tool editor sul file, che lo aggiorna con interfaccia > arsite verifica le modifiche e le trasferisce sul DB. In questo modo editor e database sono disaccoppiati.

19/04/2016

Lavoro sulla nuova sillabazione con altre regole, riorganizzate e sfoltite (vedi rules).  
Manca l'aggiornamento automatico dei file in programdata con quelli in debug.  
Altra ecografia di TJ. Tutto bene. Si vede il nasino...però non si sa ancora se maschietto o femminucci.

17/04/2016

Lavoro di riorganizzazione. Creata la dll GlobalFuncs per le define globali. Creata la libreria Database per isolare le classi relative al db.

16/04/2016

Sono giunto ad una riconsiderazione della sillabazione: non più sommando le regole su tutte le parole, ma come processo iterativo.

1. Si scelgono delle regole di divisione (si escludono quelle di fusione)
2. si sceglie un ordine tra queste e si applicano nell'ordine stabilito all'insieme delle parole
3. ad ogni iterazione l'insieme delle parole si riduce a quelle che non sono state interessate dalle regole precedenti

**Lo scopo è quello di arrivare ad avere un suddivisione regolare in tutte le parole plurisillabiche, non importa che tutte le sillabe di tutte le parole siano realmente individuate.**

01/04/2016

Interessante esempio di AI  
[http://www.hwupgrade.it/news/sistemi/microsoft-spegne-tay-il-chatbot-twitter-diventato-razzista-e-misantropo-in-24-ore\\_61756.html](http://www.hwupgrade.it/news/sistemi/microsoft-spegne-tay-il-chatbot-twitter-diventato-razzista-e-misantropo-in-24-ore_61756.html)

22/03/2016

Secondo giorno in Aruba Spa. Mi occuperò inizialmente di software di crittografia (Aruba Sign). Il che costituisce un doppio salto mortale all'indietro con avvistamento, visto che nell'arco di 6 mesi sono passato da occuparmi di fotogrammetria aerea da drone e gis, ad automazione industriale con robot per finire a questo. Mi sento come un maggiordomo navigato, abituato ad un padrone esigente, che è costretto a passare ad altro servizio in un'altra magione, una grande casa con tante stanze. Ok, uno sa come fare l'apparecchiatura, ma dove stanno qui dentro le posate? Sto cercando in questi primi giorni dei punti di riferimento umani e strumentali dai quali ripartire.  
ARSite latita nei miei pensieri purtroppo, mentre invece sento sempre più urgente uno strumento mio di annotazione.

07/03/2016

Stasera ti ho visto per la prima volta, entrando di corsa e in ritardo, nello studio di un ginecologo. Ho intravisto il tuo profilo, ho sentito il tuo cuore, ho avuto la certezza quasi materiale di te, dopo averti sentito nella mia mente per 37 anni. Purtroppo questo momento ha coinciso con un attimo di nervosismo, perché le cose non vengono mai una per volta, ma insieme caoticamente. E' una cosa alla quale ti dovrai abituare anche te. Mi piacerebbe che il dialogo tra di noi, che sono sicuro non comincia qui, fosse aperto. Passo di continuo da momenti di spaesamento, a momenti di tranquillità e pace, all'iperattività dove la testa mi si affolla di cose da fare e dire. Questo progetto non è un "software" in realtà, ma l'incarnazione in un software di quel che vorrei arrivasse a te. Per questo non so neppure in quale forma proseguirà.

28/02/2016

Questo fine settimana abbiamo scoperto che avremo un figlio. Avrò un figlio. Dedico questo mio progetto a lui.

14/02/2016

Mi sto dedicando alla creazione di un sillabatore del testo italiano che passi al rasterizzatore del testo un testo preformattato che sia quanto più ottimizzato possibile per la divisione delle parole, quindi per il riempimento della riga. Ho creato una classe Hyphenator che classifica i glifi, leggendoli da altrettanti file di testo. Poi, usando come riferimento le regole base della sillabazione in italiano, prese dal sito della Crusca, ho definito delle regole in un meta linguaggio, che dovranno essere applicate al testo, parola per parola.

Devo sviluppare un parser di queste regole che sappia interpretare il metalinguaggio e sostituirlo con i valori correnti.

Il problema della sillabazione è meno banale del previsto, in quanto le regole stesse sono controverse, essendo le sillabe abbinate ai suoni della parola e questi sono interpretati diversamente a seconda dell'autore e del contesto. Comunque penso che implementando nell'algoritmo le regole trovate (quelle che ritengo "indiscusse", fuori dai casi opinabili) già si possa arrivare ad una sillabazione sufficiente a creare delle righe abbastanza "giustificate".

Il software dovrà supplire per il resto, introducendo spazi a dimensione variabile magari partendo da qualche riga prima, quando la lunghezza della riga corrente fosse molto corta, malgrado la sillabazione.

Infine dovranno esserci nel metalinguaggio dei tag riferiti alla sillabazione manuale delle parole, che mi lascino la possibilità di ovviare ai casi critici manualmente.

Ho trovato questa libreria che fornisce un interessante controllo web browser portatile, alternativo a quello Microsoft OLE: <https://htmlrenderer.codeplex.com/>

07/02/2016

Ho tirato dentro un editor rich text evoluto che consente anche la formattazione. Ora si tratta di limitarla per evitare che deroghi anche involontariamente dallo stile di ARSite. Inoltre ho integrato una funzione che rasterizza su png il testo.

C'è da ragionare sul sistema di scrittura:

Inoltre dovrebbero esserci due tipi di documento: l'**articolo** è fatto da una pagina sola e consente di inserire 1 immagine, la **tesi** che invece è presentata su più pagine, automaticamente suddivise e indicizzate, con più immagini.

Aggiunto wordwrap per il testo che viene rasterizzato.

Per fare quel che devo fare non è vantaggioso utilizzare l'editor rich text, visto che il font è predefinito ([computer modern](#)), le dimensioni sono predefinite (in funzione dello stile di testo) e soprattutto la rasterizzazione non può funzionare con il testo rich. Serve quindi utilizzare un editor testuale normale, passando al rasterizzatore il testo con un metalinguaggio (es. <b> per bold) che può ricalcare l'html...

<http://stackoverflow.com/questions/24219696/drawstring-bold-and-normal-text>

23/01/2016

Per implementare il meccanismo di update automatico e progressivo del database ho semplificato alquanto il DBManager e il SQLiteDBManager, eliminando controlli inutili e togliendo comando e connessione a membro. Infatti con queste variabili create allo start e distrutte nel dispose, non si guadagna in efficienza e si va incontro ad errori dovuti alla condivisione di memoria. In giro ho letto che è consigliabile aprire la connessione e creare il comando ad ogni exec, all'interno di una direttiva using per liberare la memoria al termine. Così facendo le classi si sono semplificate. Il meccanismo di autoupdate è stato implementato tramite sequenze di istruzioni sql, contenute in file di testo di estensione upd e nome uguale alla versione del database verso cui portano. ARSite esegue in sequenza tutti i file che trova nell'apposita cartella, comparando la versione di destinazione con quella attuale del db. Se qualcosa va storto, viene comunque fatto il backup del database prima di iniziare la procedura.

Ora posso procedere con l'aggiunta di tabelle e dati di default nel db.

17/01/2016

Ho iniziato a consegnare il meccanismo di update del database.

16/01/2016

Inizio dell'implementazione della classe DBManager. Aggiunta della classe Globals per le definizioni globali all'applicazione. Ho creato due classi per la gestione del database.

- DBManager è una classe astratta, che deriva da IDisposable e contiene la dichiarazione dei metodi da implementare.
- SQLiteDBManager deriva da DBManager ma ne implementa i metodi agganciandosi ad un database SQLite. E' essenzialmente un SQLite wrapper per c#.

Ho creato questa derivazione per rendere logicamente più semplice un'eventuale cambio di tecnologia per il database sottostante l'applicativo.



Per il DBManager, visto che gestisce risorse esterne al .NET, ho implementato il [Dispose Pattern](#), che consente il rilascio corretto delle risorse in chiusura.

Sto studiando sulla rappresentazione dei dati del db nell'applicazione. Ho aggiunto la classe astratta DBData e la classe derivata User che dovrebbero aiutarmi a risolvere la problematica.

09/01/2016

Un po' di studio. Anzitutto ho deciso di partire dall'implementazione del database sottostante l'applicativo. Infatti nell'implementare il db necessariamente dovrò pormi delle domande sulla struttura e sui contenuti del software, quindi è un'ulteriore occasione per ragionare prima di buttarsi a pesce sul codice. Visto che svilupperò in C# con Visual Studio 2012 ho considerato anzitutto quale tipo di database usare all'interno di questo ambiente. Mi servirà un DB locale, su file. Non sono molto edotto dei tanti tipi di database utilizzabili. Quello che conosco meglio e che mi sembra anche in questo caso più adeguato, è SQLite. Però non ha supporto nativo in .NET, è presente una libreria ufficiale, supportata dallo stesso team di SQLite. Prima di selezionarlo ho valutato brevemente anche SQLCe, che è incluso in visual studio. Probabilmente per la praticità è la soluzione migliore, con editor visuale molto semplice...però ho considerato due cose: SQLCe è una versione Light di un prodotto MS a pagamento e al momento non conosco quali limiti includa; inoltre mi piacerebbe preservare quanta più portabilità possibile, dando precedenza a soluzioni open source. Per questi motivi credo che per le mie esigenze di piccolo DB, sia più efficiente, completo e più portabile SQLite. Inoltre, approfondendo Mono, che consente il porting di applicativi su linux/osx, SQLite è specificato come supportato.

Oltre al DB ho ragionato se passare a **WPF** invece che usare un'interfaccia WinForms. WPF si conferma il futuro, e prima o poi mi ci metterò a studiare, però sempre per motivi di maggior retrocompatibilità WinForms è preferibile. Inoltre ARSite non ha particolari esigenze di prestazioni e non includerà GUI complicate. WPF dalla sua ha dei vantaggi non da poco, come la possibilità di essere completamente slegato dal core logico, e di essere ricompilato per l'esecuzione all'interno di un browser web. WPF non è al momento supportato da Mono.

Tramite l'installatore di pacchetti NuGet ho installato System.Data.SQLite (x86 e x64) in visual studio. SQLite funziona ed è richiamabile da codice, quindi posso cominciare ad implementare il DB.

Infine mi sono chiarito le idee sull'opzione di compilazione "any cpu", rispetto a x86 o x64 (<http://stackoverflow.com/questions/516730/what-does-the-visual-studio-any-cpu-target-mean>).

02/01/2016

Ho sviluppato ulteriormente il diagramma UML contenente le classi del progetto. Ragionando mi è venuto in mente che l'intero sito potrebbe essere un insieme di file pdf, infatti:

- il pdf è indicizzabile
- il pdf non è modificabile, dunque sicuro
- il pdf è leggibile da tutti i browser
- il pdf è un formato aperto
- il pdf può essere facilmente scaricato offline
- il pdf contiene link che sono indicizzati e che rimandano ad altre pagine
- il pdf contiene grafica e immagini
- il pdf include font e codifica, quindi non è soggetto a perdere leggibilità e formattazione
- il pdf è responsive in quanto grafica vettoriale

- il pdf può essere firmato
- il pdf può essere generato con librerie ad-hoc come lib haru
- esistono dei visualizzatori di pdf online portabili e compatibili, pdf.js, che non richiedono plugin

però:

- le immagini nel pdf non sono indicizzate
- non sono embeddabili script
- pagine pesanti si caricano con tempi lunghi
- probabilmente con libharu non sono linkabili le immagini

Per il momento, rimango dell'idea della produzione di pagine rasterizzate.

<http://stackoverflow.com/questions/1784295/rendering-form-to-bitmap>

<http://www.dotnetperls.com/position-windows>

31/12/2015

Ho aperto il progetto e questo documento. Sto partendo dalla progettazione UML dell'applicativo, in modo da rispolverare anche certe conoscenze e dotare fin da subito ARSite di una struttura "ragionata" a priori e non generata in modo contingente ed esclusivamente bottom-up. Il progetto UML è stato creato con Visual Studio 2012. Il linguaggio che sarà impiegato è C#, anche se ancora devo stabilire se utilizzare WPF per l'interfaccia o i più classici WindowForm.

Prima di passare alla fase implementativa, vorrei applicare alla struttura UML i design pattern che sto studiando, qualora fossero idonei.

<http://stackoverflow.com/questions/14048895/running-phantomjs-using-c-sharp-to-grab-snapshot-of-webpage>

<http://libharu.sourceforge.net/examples.html>

esempio: <https://github.com/stowball/jQuery-rwdImageMaps>, come lo vorrei

## Approfondimenti

### Dispose Pattern

Il Dispose Pattern serve quando la classe utilizza risorse esterne (unmanaged) o i sotto tipi richiamati nella classe implementano a loro volta l'interfaccia IDisposable. Assicura che:

- la deallocazione delle risorse avvenga in modo deterministico, cioè quando si chiama il Dispose() e non quando torna comodo al Garbage collector;
- che anche le risorse esterne siano chiuse (il GC non lo farebbe).

Per implementare il Dispose Pattern

- 1) si fa derivare la classe da IDisposable

- 2) si aggiunge il metodo dell'interfaccia Dispose, che sarà chiamato dall'app per distruggere l'oggetto
 

```
public void Dispose()
{
    Dispose(true);
    GC.SuppressFinalize(this);
}
```
- 3) si aggiunge alla classe il membro bool m\_bDisposed = false per evitare cancellazioni multiple
- 4) si implementa il metodo Dispose della classe, in modo che siano rilasciate sia le risorse managed che unmanaged in modo corretto. Dispose(false) è chiamato automaticamente dal finalizzatore GC.SuppressFinalize(this);
 

```
protected virtual void Dispose(bool disposing)
{
    if (!m_bDisposed)
    {
        if (disposing)
        {
            // Dispose managed resources.
        }
        // release unmanaged resources
    }
    m_bDisposed = true;

    // If it is available, make the call to the base class's Dispose(Boolean) method
    base.Dispose(disposing);
}
```

Maggiori dettagli qui:

<http://www.codeproject.com/Articles/15360/Implementing-IDisposable-and-the-Dispose-Pattern-P>

## Perché “ARSite” (poi Lettera22)

ARSite è il nome in codice del mio progetto. In versione finale probabilmente si chiamerà Lettera22. Le implicazioni che convergono verso l'idea di ARSite sono molteplici e le affronterò una per volta nelle dovute sedi. Sono sia di carattere tecnico-tecnologico, che filosofico culturale e, malgrado abbiano origini decisamente differenti, soddisfano tutte qualche cosa di personale: la necessità di uno strumento che mi rappresenti, che organizzi il mio lavoro, che sia coerente con il mio modo di vedere la tecnologia, l'informatica e quindi la società in cui vivo. Al tempo stesso sento urgente qualche cosa che sia “mio”, frutto del mio ingegno e della mia esperienza, avulso dal contesto lavorativo specifico e dalle relative logiche commerciali.

## Riferimenti Web

### Responsive

[http://www.w3schools.com/css/css\\_rwd\\_images.asp](http://www.w3schools.com/css/css_rwd_images.asp)  
<http://responsifyjs.space/>

### Layered

<http://stackoverflow.com/questions/5522337/c-sharp-picturebox-transparent-background-doesnt-seem-to-work>

### PDF

<https://github.com/mozilla/pdf.js>  
<https://it.wikipedia.org/wiki/PDF.js>  
[https://it.wikipedia.org/wiki/Portable\\_Document\\_Format](https://it.wikipedia.org/wiki/Portable_Document_Format)  
<https://googlewebmastercentral.blogspot.it/2011/09/pdfs-in-google-search-results.html>  
<http://libharu.sourceforge.net/examples.html>

### sqlite

<http://www.codeproject.com/Articles/22165/Using-SQLite-in-your-C-Application>  
<http://adodotnetsqlite.sourceforge.net/>  
<http://system.data.sqlite.org/index.html/doc/trunk/www/index.wiki>  
<http://system.data.sqlite.org/index.html/doc/trunk/www/downloads.wiki>  
<http://blog.tigrangasparian.com/2012/02/09/getting-started-with-sqlite-in-c-part-one/>  
<http://geeksprogrammings.blogspot.it/2014/08/using-sqlite-database-csharp.html>

### sqlce

<http://www.dotnetperls.com/sqlce>

### Portabilità

<http://www.mono-project.com/>

### Fonts

#### Computer Modern

<http://luc.devroye.org/type3.html>  
<http://cm-unicode.sourceforge.net/>  
<http://www.checkmyworking.com/cm-web-fonts/>  
[https://it.wikipedia.org/wiki/Computer\\_Modern](https://it.wikipedia.org/wiki/Computer_Modern)  
<https://css-tricks.com/snippets/css/using-font-face/>

## Algoritmica

[https://it.wikipedia.org/wiki/Teoria\\_della\\_complessit%C3%A0](https://it.wikipedia.org/wiki/Teoria_della_complessit%C3%A0)

## Controlli HTML

<https://htmlrenderer.codeplex.com/>

## Info su embedding image in pagina HTML

<http://www.bigfastblog.com/embed-base64-encoded-images-inline-in-html>

<https://www.google.it/search?q=html5+embed+image+base64&client=firefox-b&source=Int&tbs=qdr:y&sa=X&ved=0ahUKEwjQ5pGQtMrOAhUMcBoKHYbIDFUQpwUIFg&biw=1920&bih=1077>

[https://en.wikipedia.org/wiki/Data\\_URI\\_scheme](https://en.wikipedia.org/wiki/Data_URI_scheme)

## APPENDICE: temi e parole chiave

Annoto alla rinfusa parole e temi che sono fonte di ispirazione per questo lavoro, ognuna da combinare e sviluppare:

- anarchia
- sistema economico occidentale
- globalizzazione
- perdita delle tradizioni, il dialetto
- noam chomsky
- pasolini e la mutazione antropologica degli italiani, il fascismo totale, la chiesa e la religione
- emergency e gino strada
- libera e le mafie
- la politica, il m5s
- scuola e cultura nel nuovo medioevo
- tiziano terzani
- aldous huxley e il mondo nuovo
- l'amore
- borges
- la follia e l'ironia
- i viaggi, conoscenza e percezione del mondo
- la famiglia
- gli amici
- piergiorgio odifreddi
- i grandi romanzi che mi hanno illuminato
- la musica di de andrè e battiato
- l'informatica, il web e l'impatto sul mondo
- i sud del mondo

## Strutture testuali

### Contenuto completo

- intestazione
- titolo\*
- sottotitolo
- autore\*
- luogo
- data pubblicazione\*
- data ultima validazione\*
- data ultimo rebuild\*
- abstract
- sommario
- introduzione
- Testo

- parte
  - capitolo
    - sezione
      - sottosezione
        - CONTENUTO
          - paragrafo
          - immagine
          - citazione
          - ....
- bibliografia